



21 settembre 2017



## Un contratto milionario per il Gruppo Be

Più di mille dipendenti. Sedi in tutta Europa. Clienti internazionali. Questo il profilo dell'azienda italiana che si è appena aggiudicata una commessa da 11 milioni di euro da uno dei maggiori gruppi bancari europei.

*Be*, azienda leader nella consulenza alle istituzioni finanziarie, si aggiudica un importante contratto per supportare uno degli istituti europei a rilevanza sistemica (SIFI) nella gestione della piattaforma ICT a supporto del business capital markets.

«*Be* compete sempre più non solo su singoli cantieri domestici, ma anche su grandi cantieri internazionali», dichiara a Lettera43 *Stefano Achermann*, amministratore delegato del gruppo, «Il fatto che sia per una banca che ci dà la possibilità di gestire alcune delle sue infrastrutture più critiche, ci rende molto contenti perché è una bella sfida». Il valore complessivo del contratto è pari a 11 milioni di euro e durerà tre anni.

Con più di 1.000 dipendenti, *Be* è quotata sul segmento *STAR* di Borsa Italiana e ha sedi in Italia, Regno Unito, Germania, Austria, Spagna, Svizzera, Romania, Polonia e Ucraina. Lettera43 ha incontrato *Stefano Achermann* per conoscere meglio questa realtà imprenditoriale.

### **DOMANDA: Quali sono le attività e i punti di forza del gruppo Be?**

**RISPOSTA:** Il gruppo *Be* è un gruppo che si rivolge esclusivamente a istituzioni finanziarie, quindi assicurazioni e banche. Oggi è uno dei più importanti player nel mondo domestico sulla consulenza di tipo marketing, organizzativo, digitale, e su tutto quello che vuol dire cambiamento. I punti di forza di *Be* sono una grande conoscenza delle regole del settore in cui opera e un'attenzione forte a tutto ciò che provoca cambiamento.



**Stefano Achermann**  
Amministratore Delegato di BE

### **D: Com'è composto il vostro portafoglio clienti?**

**R:** Per l'80-85% da banche e per il resto da assicurazioni. Per la maggior parte sono grandi banche: il 42% del portafoglio è composto da banche che sono sull'estero. Il resto, più o meno il 58%, da banche e assicurazioni italiane.

**D: Quali sono i principali risultati economico-finanziari conseguiti da Be nel primo semestre del 2017 e le vostre linee di business?**

**R:** Abbiamo raggiunto 62,9 milioni di euro come ricavi nei primi sei mesi dell'anno, con una marginalità operativa di 8,3 milioni di euro e, anche se è un risultato pro forma perché non si pagano tasse a giugno, di 2,46 milioni di euro post imposte, con un *EBIT* di 5,2 milioni di euro che mostra una crescita del 4,1% rispetto al primo semestre 2016. Di solito il secondo semestre per noi è un po' più tondo rispetto al primo, quindi siamo in linea con quelli che sono i nostri piani e pensiamo di fare bene.

**D: Cosa mi può dire della commessa raggiunta in data odierna?**

**R:** È una cosa molto bella perché vuol dire che abbiamo team attivi in tre luoghi diversi: qui, in Germania e in Polonia. Questa è la conferma che siamo capaci di fare grandi cantieri out of country con team che parlano molto bene l'uno con l'altro.

**D: La Banca centrale tedesca ha rinnovato il contratto con R&L AG, società tedesca del gruppo Be TSE specialista nei pagamenti. Quali traguardi vuole raggiungere il nuovo progetto?**

**R:** R&L è una società del gruppo entrata nel nostro team all'inizio dell'anno scorso. È molto brava nel mondo dei pagamenti *SWIFT*. Il fatto che sia la Banca centrale tedesca ad acquistare servizi da una società posseduta da un gruppo italiano è un bel segno per il mercato italiano e per il nostro fare business. Quindi ne siamo molto fieri. Abbiamo rinnovato e andiamo avanti per i prossimi anni: questo conferma che è la via giusta su cui investire. Vogliamo fare in modo che la grande onda tecnologica che interesserà queste piattaforme di pagamento, *SWIFT* inclusa, veda *Be* come uno dei soggetti protagonisti di questo cambiamento.

**D: Com'è nata e che obiettivi si pone la partnership con Murex, leader nelle soluzioni software per i capital markets?**

**R:** Come gruppo dobbiamo mettere le fiche su quelle che sono le grandi piattaforme al servizio delle banche. *Murex* è una delle più grosse piattaforme nel mondo markets. Molte banche ne fanno uso. A essere certificate da *Murex* sono poche aziende in tutta Europa. Il fatto di essere tra quelle, ci dà un grande spazio per essere scelti su quelli che sono i sette, otto, dieci grandi cantieri in cui *Murex* lavorerà a livello europeo. Per noi significa impegno di molte risorse e fare cose belle e anche difficili.

**D: Pianificate M&A nei quattro maggiori mercati di presenza anche in relazione a quanto presentato nel vostro piano industriale?**

**R:** Sicuramente sì, anzi forse più di quanto c'è all'interno del piano. In particolare come target abbiamo tre grandi mercati non domestici: in particolare quello tedesco, quello inglese e quello francese. In Italia operazioni che possano completare il nostro modello di business, ma ci attendiamo maggior investimento di capitale sull'estero.

**AIMnews.it**

News dalla Redazione

21/09/2017 - 18:47

MILANO (AIMnews.it) - Neurosoft approva i dati al 30 giugno 2017

21/09/2017 - 18:31

MILANO (AIMnews.it) - Focus Aim: 21 settembre

21/09/2017 - 12:21

MILANO (AIMnews.it) - Casta Diva G.: Bracknor Inv. sottoscrive la II tranche del prestito obbligazionario

20/09/2017 - 20:31

MILANO (AIMnews.it) - Triboo presenta domanda di ammissione a quotazione su Mta

20/09/2017 - 20:29

MILANO (AIMnews.it) - Softec ecco i risultati del primo semestre

Powered by IR Top

**43 TROVALAVORO**

- settore professionale - ▾

- zona di lavoro - ▾

**CERCA**Powered by [Lavoratorio.it](http://Lavoratorio.it)**CORRELATI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Banche # Banca # Finanza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.